



Katia Massara, Oscar Greco

## RIVOLUZIONARI E MIGRANTI

Dizionario biografico  
degli anarchici calabresi

€ 24,00

pp. 256, 2010

collana "Strumenti per la ricerca storica"

ISBN 978-88-89413-48-7

### Parole chiave

- Calabria
- Storia dell'anarchismo
- Storia dell'emigrazione

### Gli Autori

**Katia Massara** è ricercatrice di Storia contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria. Studia da tempo l'opposizione politica meridionale tra la fine dell'Ottocento e la caduta del fascismo. Tra le sue pubblicazioni, *Il popolo al confino. La persecuzione fascista in Puglia*, Roma 1991; *L'emigrazione "sovversiva". Storie di anarchici calabresi all'estero*, Cosenza 2003; *Donne contro il duce. Le calabresi e la lotta antifascista*, Reggio Calabria 2008.

**Oscar Greco** è assegnista di ricerca presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria. Ha pubblicato articoli e saggi su diverse riviste, tra cui *Anarchici calabresi in Sudamerica*, in *Calabresi sovversivi nel mondo*, a cura di A. Paparazzo, Soveria Mannelli 2004 e *Da emigranti a ribelli. Storie di anarchici calabresi in Argentina*, Cosenza 2009.

**564 biografie di anarchici calabresi, da Bruno Misefari a Francesco Barbieri: un lungo viaggio che**, attraverso la ricostruzione delle storie di vita e del contesto politico e sociale, **porta spesso dal Sud Italia verso le Americhe.** Quasi tutti gli anarchici biografati fecero infatti parte delle comunità transnazionali che caratterizzarono la vita politica e sociale dei principali centri urbani del Nord come del Sud America, ma non solo. Molti sostennero con convinzione la lotta antifascista nella Guerra civile spagnola, mentre quasi tutti gli anarchici calabresi emigrati in Argentina si iscrissero al sindacato della FORA, costituirono associazioni di mutuo soccorso, fecero attivamente parte di circoli sociali, collaborarono con i giornali libertari e furono protagonisti di azioni a volte eclatanti, come l'uccisione del colonnello Falcon, capo della polizia di Buenos Aires, nel 1909 e l'attentato dinamitardo al teatro Colòn l'anno successivo, venendo per questo espulsi, arrestati e perseguitati duramente nel convulso periodo dei primi anni del Novecento. **Uno studio originale che apre una nuova pagina sulla storia sociale e politica della Calabria e sulla storia dell'emigrazione italiana tra il XIX e il XX secolo.**